

**REPORT DELLE PERFORMANCE 2016**

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009, illustra i risultati dell'attività realizzata dall'Autorità d'Ambito nel corso del 2016.

Nella prima parte sono rappresentate in termini generali, oltre ad una sintesi dell'assetto organizzativo ed economico, le scelte strategiche pianificate dall'Autorità d'Ambito e gli esiti della relativa realizzazione.

Nella seconda parte è riportata, nella forma di schede sintetiche, la dimostrazione del grado di conseguimento dei singoli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2016.

L'Autorità d'Ambito n.1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" ha la sua sede principale (Ufficio Presidenza) in Piazza Matteotti, 1 – NOVARA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo degli uffici operativi in Via dell'Industria, 25 - Verbania c/o l'Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale è un Ente pubblico costituito in attuazione della legge n. 36 del 5 gennaio 2004 "Disposizioni in materia di risorse idriche" con funzioni di regolazione e di controllo del settore dei servizi idrici (acquedotto, fognatura, depurazione) nel territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Organico e consistenza del personale

Il personale in dotazione all'Ente per l'anno 2016 risulta così articolato:

Servizio	Cat.	Profilo Professionale	N.	Tipologia
DIRETTORE GENERALE		Dirigente (fuori pianta organica)	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo determinato
AMMINISTRATIVO	D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
	C	Istruttore Amministrativo Contabile	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
TECNICO	D	Istruttore Direttivo Area Tecnica	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo indeterminato
TOTALE			4	

Per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario, le entrate dell'Autorità d'Ambito, costituite dai contributi annui che i soggetti gestori sono tenuti a corrispondere in osservanza della normativa vigente in materia, ammontano per l'anno 2016 ad € 314.527.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile pari a Euro 55.597. Il risultato di esercizio risulta riconducibile ad un miglioramento della redditività operativa e ad un attento contenimento dei costi operativi.

A tal proposito si evidenzia che da giugno 2016 il servizio di gestione integrata della sicurezza (servizio RSPP) è ricoperto, diversamente dal triennio precedente, da personale interno idoneo a rivestire tale ruolo. Tale scelta ha consentito di valorizzare le professionalità in forza all'Autorità d'Ambito garantendo altresì un contenimento dei costi di gestione.



Inoltre nel corso del 2016 è stata perfezionata una unica procedura per l'affidamento, per il triennio 2016-2019, dei servizi di assicurazione per rischi diversi dell'Ente alla Società UnipolSai, Agenzia Generale di Novara. Tale operazione ha assicurato un importante risparmio complessivo.

Si ricorda inoltre che l'ATO (fin dal 2008) non corrisponde ai componenti dei propri organi di controllo e indirizza alcun compenso, indennità o gettone di presenza.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.228	2.065
Per servizi	22.133	25.167
Per godimento di beni di terzi	889	732
Per il personale:		
a) salari e stipendi	162.806	158.226
b) oneri sociali	45.940	45.355
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) immobilizzazioni immateriali		
b) immobilizzazioni materiali	2.252	2.365
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		
d) svalut.ni crediti att. circolante		
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		
Accantonamento per rischi		10.000
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	20.384	1.647
Arrotondamento		
Totali	255.632	245.557

Obiettivi e risultati raggiunti

Conformemente a quanto stabilito nello strumento programmatico per l'anno 2016 approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n.220 del 24.05.2016, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi di carattere generale.

Gli obiettivi sono orientati principalmente all'attuazione delle Direttive dell'Aeegsi in materia tariffaria ed in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato per ciascuno dei soggetti Gestori affidatari del servizio, nonché a tutte quelle attività finalizzate alla pianificazione degli interventi infrastrutturali nel settore idrico oltre ad azioni finalizzate alla definizione delle disposizioni introdotte dal dl 133/2014 convertito con legge n.164/2014 (cd. Sblocca Italia).

L'attività sviluppata sul fronte dell'operatività interna dell'Autorità d'Ambito è stata complessa.

Nel corso del 2016 gli uffici dell'Autorità d'ambito hanno completato le procedure di aggiornamento degli schemi regolatori previsti dalla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico con provvedimento n.664/2015/R/Idr. Tale progetto ha comportato l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario) con conseguente adeguamento dei valori tariffari a carico degli utenti del Servizio Idrico Integrato. Le Società coinvolte in tale procedura risultano essere: Acqua Novara. VCO SpA e Idrablu SpA per quanto riguarda i gestori d'Ambito e Sicea SpA (Comune di Cannobio) in qualità di Società Salvaguardata. Restano pertanto esclusi le Società i) Acque Potabili SpA (Comune di San



Pietro Mosezzo) che non ha provveduto al trasferimento delle informazioni utili al completamento della procedura e Comuni Riuniti VCO in previsione di un percorso di riorganizzazione della compagine sociale.

Nel corso del 2017 si ipotizza il completamento delle procedure (aggiornamento del Piano Economico Finanziario, Convenzione di affidamento, Regolamento d'utenza e Carta del Servizio) precedentemente attivate da Acque Potabili SpA confluita con decorrenza 31.12.2016 nella Società Ireti SpA.

L'anno 2016 ha visto l'Ente impegnato nell'aggiornamento della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato e dei suoi allegati quali: il Disciplinare tecnico, Il Regolamento d'utenza e la Carta del Servizio Idrico. Tale adempimento risulta completato in ottemperanza a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico con gli atti n. 656/2015/R/idr, 655/2015/R/idr del 23 dicembre 2015 e n. 218/2016/R/idr del 05.05.2016 in merito a "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale".

In conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 l'Autorità d'Ambito ha ritenuto opportuno provvedere ad un adeguamento delle procedure per la gestione informatica di tutti i documenti amministrativi. Tale implementazione, oltre a rispettare le indicazioni normative, garantisce un efficientamento in termini di automatizzazione dei processi di classificazione, fascicolazione, di registrazione e dematerializzazione dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita (registro giornaliero di protocollo), di supportare l'archiviazione dei documenti informatici e delle copie (conservazione).

La struttura tecnica ha inoltre incentrato la propria attività prevalentemente su due tematiche principali:

- ✓ Amministrativa, legata al corretto funzionamento dell'Ente nonché al corretto andamento dei lavori della Conferenza d'Ambito e del Comitato Esecutivo. Tale funzione comprende altresì tutte le disposizioni previste dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- ✓ Tecnica, legata alle attività di istruttoria tecnica per il rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione degli investimenti inseriti nella pianificazione d'Ambito approvata nonché le istanze formulate ai sensi del Regolamento Regionale 15/R oltre all'attività di supporto agli EE.LL ed agli utenti del servizio idrico.

L'ufficio tecnico, nel corso del 2016, ha rilasciato:

- 1 proposta di definizione delle aree di salvaguardia
- 25 titoli abilitativi ai sensi dell'art.158 bis del D.Lgs.152/2006
- 9 pareri richiesti ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 15/R.

Nell'anno 2016 si è reso necessario proseguire nelle attività di controllo sulla gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2014-2015, completata a seguito dell'analisi e comparazione di tutti i dati tecnici, economici e finanziari delle gestioni in capo ai Gestori d'Ambito oltre al controllo continuo del programma degli investimenti previsto dagli strumenti di pianificazione.

L'Autorità d'Ambito, nell'ambito degli interventi di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano finanziati con i fondi art. 8 comma 4, L.r. 13/97, ha proseguito l'attività di rendicontazione finalizzata all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle opere realizzate attraverso il contributo tariffario versato nel corso degli anni precedenti alle Comunità Montane nonché all'accertamento di fondi impegnati o accantonati e non ancora spesi. Al 31.12.2016 risulta assegnato un importo complessivo (2007-2013) pari a euro 11.108.480 di cui erogati euro 5.828.510.

Di seguito la rendicontazione dei fondi assegnati al 31.12.2016:

	Valori a dicembre 2016		
	Assegnato	Erogato	Liquidato
CM delle Valli dell'Ossola	€ 5.882.025	€ 2.639.702	€ 1.722.279
CM del Verbano	€ 1.721.790	€ 938.679	€ 514.797
CM Due Laghi Strona Basso Toce	€ 3.504.665	€ 2.250.129	€ 1.232.080



TOTALE	€ 11.108.480	€ 5.828.510	€ 3.469.156
---------------	--------------	-------------	-------------

Risulta ancora pendente davanti al TAR Piemonte il ricorso proposto dai Comuni di Anzola d'Ossola e Miazzina orientato all'annullamento della deliberazione atto n. 202 del 21 ottobre 2015 con la quale l'Autorità d'Ambito ha richiesto l'intervento sostitutivo in capo alla Regione (ex art.172 del D.Lgs.152/2006) con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato nei medesimi territori.

In chiusura dell'esercizio 2016 è stato iscritto a ruolo dal TAR del Piemonte il ricorso numero REG. GEN. 754/2007 presentato, nel corso del 2007, dalla Società SPT SpA (*partecipata al 51% dal Comune di Trecate*) contro la deliberazione dell'Autorità d'Ambito n.20 del 21.03.2007 per il mancato riconoscimento della stessa quale Società Salvaguardata titolata alla prosecuzione della gestione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Trecate. La sentenza (n.354/2017) discussa nel merito in data 25 gennaio 2017 e pubblicata in data 13 marzo 2017 ha definitivamente respinto il ricorso di SPT condannandola al pagamento delle spese di giudizio.

Prospetto generale dei Risultati pianificati e risultati raggiunti

Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	Valore	
Progettazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	Rilascio titolo abilitativo nei termini previsti dalla normativa di settore.	Predisposizione di idonea istruttoria /Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione delle opere del SII.	Rilasciati n.25 titoli abilitativi ai sensi dell'art.158 bis del D.Lgs.152/2006, nei termini previsti.	<u>100%</u>
Definizione aree di salvaguardia, pareri (Regolamento Regionale n. 15/R/2006)	Aggiornamento del Programma di adeguamento delle Aree di salvaguardia. Rilascio pareri ai sensi dell'art.6 c.6	<ul style="list-style-type: none">• Verifica dello stato attuazione del programma di adeguamento delle aree di rispetto delle captazioni esistenti ai sensi del Regolamento 15/R• Istruttoria finalizzata al rilascio del parere preventivo richiesto ai sensi dell'art.6 del RR 15/R.	<ul style="list-style-type: none">• Schema programma aggiornato. Inoltrato al Gestore competente. n.9 pareri rilasciati ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 15/R, nei termini previsti.	<u>100%</u>
Predisposizione del Piano Economico Finanziario 2016-2026 in attuazione del metodo tariffario del secondo periodo	Definizione della proposta tariffaria come previsto dall'AEEGSI con provvedimento n. 664 del 28 dicembre 2015.	Predisposizione della proposta tariffaria per il quadriennio 2016-2019, definizione del relativo Piano economico finanziario ed del Programma degli Interventi.	Presentazione degli schemi regolatori alla Conferenza d'Ambito atto n.219 del 24.05.2016	<u>100%</u>



regolatorio MTI- 2 dell'AEEGSI				
	Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura come da provvedimenti approvati e in corso di approvazione da parte dell'Aeegsi;	--	--	<u>0%*</u>
<u>L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema idrico non ha ad oggi adottato la necessaria regolamentazione tecnica per la definizione delle tariffe industriali.</u>				
Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	Attività di controllo e analisi sulla gestione del servizio idrico integrato erogata dai gestori affidatari del SII nel corso del 2015	Il presente monitoraggio esamina i risultati relativi alla gestione del Servizio idrico integrato nell'ATO 1 definendo in particolare: <ul style="list-style-type: none">• quale è lo stato di integrazione dei servizi in termini di numero di gestori attivi e di gestione unificata dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;• le dinamiche dei ricavi e costi in relazione ai principali indicatori economici/tariffari;• in che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati.	Presentazione di una sintesi dell'attività svolta in Conferenza d'Ambito. Approvazione del rapporto con atto n.234 del 16.02.2017 (seduta già convocata in data 20.12.2016)	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio semestrale del Piano annuale degli investimenti per ogni singolo gestore del servizio idrico integrato.	Tale monitoraggio esamina i risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione d'Ambito.	Acqua Novara.VCO 29.09.2015 (prot.n. 900). Idrablu 30.09.2015 (prot.n.905)	<u>100%</u>
Aggiornamento delle Convenzioni di gestione del Servizio idrico Integrato	Strumento assunto come base contrattuale ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sulle attività	Adeguamento dei contenuti alla Convenzione tipo definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI).	Approvazione degli strumenti di regolazione Conferenza d'Ambito atto n.222 del 7.07.2016	<u>100%</u>



	previste in capo al Gestore			
Aggiornamento degli strumenti di regolazione del servizio erogato (Regolamento d'utenza e Carta dei Servizi)	Attività di aggiornamento delle modalità e tempistiche di erogazione del servizio idrico all'utenza finale	Adeguamento dei contenuti in relazione ai dispositivi stabiliti dall'AEEGSI n.655/2015/R/idr del 23 dicembre 2015 e n. 218/2016/R/idr del 05.05.2016	Approvazione degli strumenti di regolazione Conferenza d'Ambito atto n.231 del 16.02.2017 (<i>seduta già convocata in data 20.12.2016</i>)	<u>100%</u>
Contributo alle Unioni Montane, istruttoria e monitoraggio dei Piani di manutenzione ordinaria dei territori montani;	Attività di monitoraggio/rendicontazione dei Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.	Tale monitoraggio rendiconta l'utilizzo dei fondi erogati per attività di riassetto idrogeologico.	Presentazione schema di sintesi alla Conferenza d'Ambito atto n.231 del 16.02.2017 (<i>seduta già convocata in data 20.12.2016</i>)	<u>100%</u>
Attività di supporto alle utenze	Procedura di ricomposizione amichevole delle controversie. Servizio reclami, segnalazioni.	Gestione delle pratiche pervenute nel rispetto delle modalità previste dell'Accordo sottoscritto con le Associazioni dei Consumatori.	Mantenimento della procedura di ricomposizione e supporto Utenze.	<u>100%</u>

Obiettivi individuali

Il procedimento di valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi individuali ha riguardato anche il personale dirigente.

La valutazione è avvenuta sotto il profilo: i) dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi formalmente assegnati, ii) dei comportamenti organizzativi tenuti rispetto alle attese legate al proprio ruolo organizzativo.

Il grado di raggiungimento in termini di performance operativa (obiettivi individuali) è stato considerato in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi utile alla misurazione in termini quantitativi e qualitativi della prestazione tecnico-professionale rese dal personale dirigente. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici individuali si è fatto riferimento alle linee programmatiche definite nel Piano Operativo Gestionale.

Per quanto riguarda il personale dirigente nella valutazione dei comportamenti organizzativi, tenuto conto delle risorse finanziarie ed umane assegnate, occorre fare riferimento ai seguenti parametri:

1. Orientamento al risultato;
2. Organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate;
3. Capacità tecniche e rispetto di norme e procedure;
4. Capacità di programmazione dell'attività;
5. Orientamento all'efficienza e all'economicità della gestione;
6. Capacità d'adattamento e di relazione.

VISTO SI VALIDA

14 SET. 2017

Pag. 6 a 6

(DOTT. ROBERTO FAVINO)
O.I.V.